

Il ruolo del Farmacista Ospedaliero durante un attacco hacker in una grande ASST lombarda

Alessandro Pecere¹, Silvia Borghetti¹, Debora Visigalli¹, Veronica Carlevatti¹, Stefania Vimercati¹

¹ UOC Farmacia, PO Sacco e Buzzi, ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano.

Obiettivo

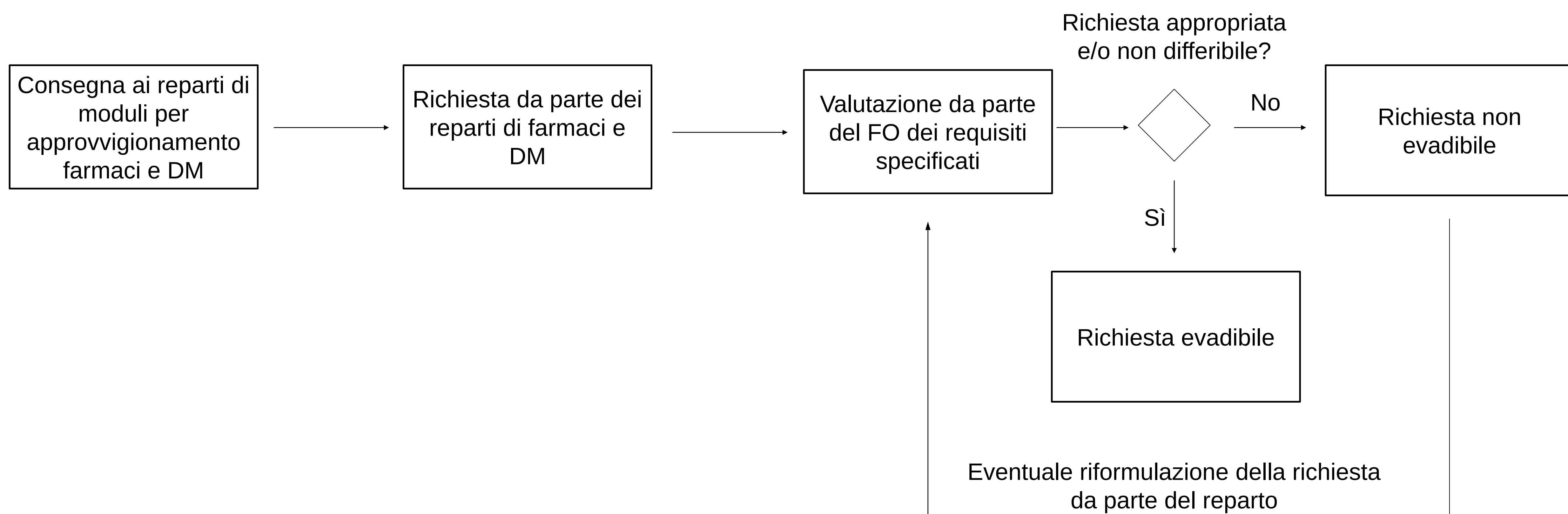
Obiettivo del seguente lavoro è stato descrivere l'importanza del Farmacista Ospedaliero (FO) nell'organizzare le attività e nell'affrontare la criticità durante un attacco hacker in una ASST lombarda.

Introduzione

Il FO ha un ruolo fondamentale nella gestione del farmaco e dei dispositivi medici (DM) nelle strutture sanitarie, favorendo un utilizzo appropriato delle risorse. Di particolare importanza è regolamentare e monitorare l'approvvigionamento e la distribuzione di tali risorse, tramite idonei strumenti come la richiesta informatizzata. Recentemente diverse strutture sanitarie sono state oggetto di attacchi hacker che hanno compromesso il funzionamento delle infrastrutture informatiche, con pesanti ricadute sulle attività delle Unità Operative (UO), tra cui la Farmacia Ospedaliera.

Metodi

Sono stati contattati per le vie brevi i coordinatori infermieristici delle UO a cui sono stati consegnati moduli per l'approvvigionamento di farmaci e DM. Al fine della valutazione del FO, le richieste hanno dovuto soddisfare i seguenti requisiti: chiarezza di contenuto in termini di dati del DM, nome del principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, AIC, quantitativo richiesto; centro di costo della UO richiedente; data della richiesta; firma coordinatore infermieristico. È stato, inoltre, chiesto di limitare le richieste in termini di quantità e materiale richiesto alle sole necessità urgenti, rimandando tutto il differibile, essendo impossibilitati a emettere ordini o richieste esterne.



Risultati

Al ripristino dei sistemi informatici dopo circa una settimana, grazie alla sensibilizzazione delle varie UO attenutesi a quanto indicato, la Farmacia ha provveduto in soli pochi giorni a trasporre le richieste cartacee nel gestionale, effettuando poi gli scarichi ai vari CdC. Le richieste sono risultate sempre appropriate e correttamente compilate, riportando tutti i formalismi richiesti. Per i pochi materiali necessari si è provveduto a effettuare prontamente ordine o reintegro tramite canale NSO, non disponibile durante l'attacco.

Conclusioni

Il FO durante l'attacco hacker ha rivestito un ruolo centrale nella gestione delle attività comunicando prontamente e tempestivamente con le varie UO al fine di organizzare, razionalizzare, valutare e prioritizzare le richieste di approvvigionamento dei farmaci e DM, garantendo la continuità terapeutica dei pazienti e le forniture.